



**RACCOMANDATA**

*(trasmessa anche a mezzo fax e/o e-mail)*

Siena, 1 luglio 2014

Spett.li  
SEGRETERIE NAZIONALI  
- DIRCREDITO  
- FABI  
- FIBA  
- FISAC  
- SINFUB  
- UGL  
- UILCA

Loro Sedi

Spett.li  
ORGANI DI COORDINAMENTO  
- DIRCREDITO  
- FABI  
- FIBA  
- FISAC  
- SINFUB  
- UGL  
- UILCA  
di: Banca MPS Spa

Loro Sedi

Spett.li  
RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI  
- DIRCREDITO  
- FIBA  
- FISAC  
- UILCA  
di: - MPS Capital Services Banca per le Imprese  
SPA

Loro Sedi

Spett.li  
RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI  
- FABI  
- FIBA  
- FISAC  
di: - Consum.it

Loro Sedi

Spett.li  
RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI  
- FIBA  
- FISAC  
- UILCA  
di: - MPS Leasing e Factoring  
Loro Sedi

e p.c. Spett.le  
A.B.I.

Sede di Roma  
Sede di Milano

**Oggetto: Avvio della Procedura di cui agli artt. 20 e 21 del vigente CCNL di settore**

Con la presente si fornisce a codeste spettabili Organizzazioni Sindacali, ai sensi delle vigenti disposizioni di contratto (artt. 20 e 21 CCNL 19.1.2012), informativa in ordine al progetto di adeguamento nell'anno 2014 degli organici del Gruppo, dichiarato con il Piano di Ristrutturazione 2013-2017.

Il Piano di Ristrutturazione 2013-2017 - come rappresentato dall'Amministratore Delegato agli Organismi Sindacali delle Aziende del Gruppo in data 6.2.2014 – recependo le linee guida concordate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e con la Commissione Europea, preserva e rafforza le linee strategiche già avviate e prevede una serie di azioni volte al ripristino di una redditività in linea con il costo del capitale e sostenibile nel tempo nonché al pieno rafforzamento della struttura patrimoniale del capitale e della liquidità.

Sotto questo profilo, tra l'altro, si è appena concluso il periodo di offerta relativo all'aumento di capitale di Euro 5 miliardi allo scopo di adeguare gli indicatori patrimoniali ai migliori standard di mercato e dotare la Banca di una riserva di capitale funzionale anche all'assorbimento di eventuali impatti negativi derivanti dal c.d. processo di Comprehensive Assessment, che comprende lo Stress test e l'Asset Quality Review, condotto dall'autorità di vigilanza a livello europeo. Inoltre, tale operazione potrà consentire di accelerare la realizzazione del Piano di Ristrutturazione 2013-2017, cogliendo al meglio le opportunità derivanti da una possibile ripresa macro-economica e dell'attività bancaria e accelerare potenzialmente il rimborso dei Nuovi Strumenti Finanziari rispetto ai tempi concordati con la Commissione Europea.

L'aumento di capitale ed il Piano di Ristrutturazione 2013-2017, quindi, perseguono l'obiettivo di creare solide basi per la crescita nel lungo periodo e di rilanciare la Banca MPS come primaria banca commerciale in Italia in un contesto macroeconomico che, sebbene in modesto miglioramento, rimane ancora fragile ed incerto sulle possibili evoluzioni future. A seguito, infatti, dell'imponente crisi economico-finanziaria definita come la peggiore dal dopoguerra ad oggi, l'economia ha mostrato lievi segnali di ripresa, ma

permangono ancora forti elementi di criticità per le attività produttive in genere, per le condizioni del mercato del lavoro che penalizzano consumi e risparmio, per l'ancora elevato rischio creditizio sui portafogli delle banche e la bassa domanda di credito per investimenti.

Nel perdurare del difficile contesto sia di mercato che interno del Gruppo, si è dato avvio all'esecuzione del Piano di Ristrutturazione 2013-2017 che valorizza i risultati raggiunti in termini di semplificazione organizzativa con focalizzazione sul core business e sul rafforzamento delle funzioni di presidio del rischio, sulla qualità del credito, sulla revisione integrale delle attività finanziarie e della qualità dell'attivo e sul forte contenimento dei costi.

In linea con gli obiettivi di cui sopra, al fine di rafforzare le funzioni commerciali e il presidio delle funzioni di governo e supporto al business, è stato effettuato il riassetto organizzativo della Capogruppo Bancaria, comunicato di volta in volta alle Organizzazioni Sindacali, con informative o singole procedure – ai cui contenuti si rinvia - nel rispetto della normativa contrattuale e di legge.

Accanto al riassetto organizzativo, sempre in esecuzione del Piano, sono state avviate: in ambito credito, progettualità per il roll out dei nuovi modelli di erogazione e di monitoraggio e del nuovo modello di recupero crediti; è proseguito in ambito commerciale, lo start-up di Banca on line; in ambito Eccellenza Operativa è stata avviata l'implementazione del nuovo Modello Sicurezze Fisiche di Rete e consolidati i processi di Paperless; in ambito Risorse Umane, sono proseguiti i processi di talent & performance management, i programmi di ottimizzazione degli organici, sviluppo e pianificazione strategica delle risorse umane.

Oltre alle operazioni sopra descritte il raggiungimento degli obiettivi di Piano non può prescindere da un forte contenimento dei costi da realizzare anche, come richiesto dal Piano definito con il MEF e con la Commissione Europea, attraverso una riduzione strutturale degli organici del Gruppo. Il mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi previsti dal Piano di Ristrutturazione e/o degli impegni assunti nell'ambito della procedura di approvazione del Piano - ivi compresa la progressiva realizzazione della riduzione strutturale degli organici del Gruppo - potrebbe comportare impatti negativi per la Banca, tra cui la revoca da parte della Commissione Europea dell'approvazione del Piano di Ristrutturazione stesso e la restituzione dell'aiuto ricevuto, nonché i più pesanti complessivi riflessi (anche per il personale) derivanti dalla mancata attuazione del Piano di rilancio del Gruppo.

In particolare il Piano di Ristrutturazione 2013 – 2017 prevede, a fine Piano, una diminuzione degli organici del Gruppo per circa 8.000 risorse, di cui ad oggi sono già state realizzate 3.800 uscite, attraverso: la cessione di asset, il ricorso all'esodo e al Fondo di solidarietà di settore e, in ordine temporale per ultimo, l'esternalizzazione delle attività di Back Office a Fruendo. Per la restante riduzione degli organici, oltre alle

uscite naturali, il Gruppo conferma la volontà di individuare le soluzioni che determinino il minor impatto sociale possibile, quali, attraverso il confronto sindacale, prioritariamente il ricorso alle prestazioni straordinarie del Fondo di solidarietà del settore per tutti i dipendenti che progressivamente nell'arco di Piano matureranno i requisiti per l'accesso al Fondo stesso.

In conseguenza di quanto sopra ed in stretta necessaria coerenza con il Piano e le sue linee - anche temporali - di attuazione, le Aziende congiuntamente dichiarano la volontà di gestire le predette eccedenze facendo prioritario ricorso ai criteri di individuazione dei lavoratori in esubero di cui all'art.8 D.M. 28/4/2000, n. 158, appartenenti alle categorie contrattuali delle Aree Professionali e dei Quadri Direttivi, con particolare riferimento, in questa fase, alle risorse (stimate in 1.334) del Gruppo MPS che al 30.11.2019 abbiano maturato o maturino i requisiti di legge previsti per aver diritto ai trattamenti pensionistici AGO. Detta riduzione di organici dovrà realizzarsi con certezza nel rispetto delle norme di contratto e di legge (L. 223/91).

Per tutto quanto precede, con la presente si dà avvio alla procedura di cui agli artt. 20 e 21 del CCNL vigente.

Restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore informazione e disamina, Vi proponiamo, sin da ora, la seguente pianificazione degli incontri di cui alla procedura in oggetto, in Siena, P.zza Salimbeni, sala S. Donato nelle giornate di:

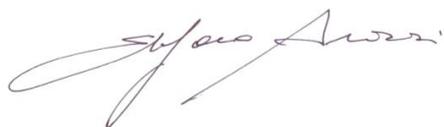
**8 luglio p.v.- ore 11,00; 15 luglio p.v. - ore 11,00; 16 luglio p.v. - ore 9,30.**

Con l'occasione, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

**Banca Monte dei Paschi di Siena SpA**



**Consum.it SpA**



**MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA**



**MPS Leasing e Factoring**

